



COMUNE DI PAVONE CANAVESE

Provincia di Torino

Copia

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale. n. 21 Del 02/07/2015

Oggetto :

REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.

L'anno **duemilaquindici** addì **due**, del mese di **luglio**, alle ore ventuno e minuti zero, nella sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA, ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE. Sono presenti i Signori:

COGNOME e NOME	PRESENTE
PERENCHIO ALESSANDRO ANDREA - Sindaco	Sì
FERRERO IRENE ORSOLA - Assessore	Sì
MACCIONI ANDREA LUIGI - Consigliere Comunale	Sì
PAONESSA ROBERTO - Consigliere Comunale	Sì
ALMA MARIO ALESSANDRO - Consigliere Comunale	No
COBETTO GIANFRANCO - Assessore	Sì
BARTOLINI CHIARA - Assessore	Sì
CECCARELLO ANDREA - Consigliere Comunale	Sì
ANSELMO MAURO - Consigliere Comunale	Sì
ANDRIOLO GIUSEPPE - Consigliere Comunale	Sì
ADDA MATTEO - Consigliere Comunale	Sì
BOLZANELLO ANNALISA - Consigliere Comunale	No
DI NUNNO MARIANO - Consigliere Comunale	No
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	3

Assiste alla seduta il Segretario Comunale **Dr.ssa Stefania TRUSCIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Partecipa alla seduta l'Assessore esterno, sig. **Maurizio Giglio Tos**.

Il Sig. **COBETTO GIANFRANCO** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio** assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO : REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dalla Giunta Comunale, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

- Visti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui all'art. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i."

- Il Presidente, sig. Gianfranco Cobetto, passa la parola all'Assessore al Bilancio, sig.ra Chiara Bartolini, la quale illustra la presente proposta;

- Prende la parola il Capogruppo di Minoranza, sig. Giuseppe Andriolo;

- Il Consigliere di Maggioranza, Alma Mario Alessandro, entra in aula alle ore 21.15. Si dà atto che sono presenti 11 Consiglieri.

- Uditi gli interventi del Sindaco, sig. Alessandro Andrea Perenchio, e del Presidente del Consiglio;

- Ritenuto di procedere all'approvazione della stessa;

- Con votazione:

Presenti: 11 Astenuti: 2 (I Consiglieri di Minoranza Giuseppe Andriolo e Matteo Adda)

Votanti: 9

Voti favorevoli: 9 Voti contrari: /

DELIBERA

1) Di approvare l'allegata proposta di deliberazione ad oggetto: "**REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.**" munita dei prescritti pareri ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i..

Successivamente, il Consiglio Comunale con separata votazione

Presenti: 11 Astenuti: 2 (I Consiglieri di Minoranza Giuseppe Andriolo e Matteo Adda)

Votanti: 9

Voti favorevoli: 9 Voti contrari: /

delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n.267/2000 (T.U.E.L.) e s.m.i.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: CONFERMA ALIQUOTE PER L'ANNO 2015.

IL PROPONENTE: LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni e integrazioni, che istituisce a decorrere dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 08.02.2007 che fissava nella misura pari a 0,5 punti percentuali l'aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche per l'anno 2007;

VISTO l'art. 1 comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2008 n. 126, confermata dall'art. 1 comma 123 della Legge 13 dicembre, che stabiliva la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali e delle aliquote.

TENUTO CONTO che tale percentuale è stata confermata, ai sensi dell'art.1, comma 169, della Legge n. 296/2006, anche per gli anni successivi 2008 – 2009 – 2010 – 2011;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, così come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007), prevede che i comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni, possano disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale di cui al comma 2 con deliberazione da pubblicare nel sito individuato con decreto del 31 maggio 2002 del capo del Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 05 giugno 2002. L'efficacia della deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico. La variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

- l'art. 1, comma 4 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, così come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, prevede che il versamento dell'addizionale medesima è effettuato in acconto e a saldo unitamente al saldo dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. Ai fini della determinazione dell'acconto del trenta per cento, l'aliquota di cui al comma 3 del sopramenzionato D.Lgs. è assunta nella misura deliberata per l'anno precedente, salvo che la pubblicazione della delibera di variazione di detta aliquota sia effettuata non oltre il 20 dicembre precedente l'anno di riferimento;

- l'art. 1, comma 11, del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 convertito con Legge 14 settembre 2011 n. 148 e modificato dal D.L. 14 settembre 2011 n. 201 convertito in L. 22 dicembre 2011, n. 214, stabilisce che, a decorrere dall'anno 2012, non si applichi la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12.06.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF definendo l'aliquota per l'anno 2012 nella misura del 0,6%;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 22.11.2013 con la quale è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale IRPEF definendo l'aliquota per l'anno 2013 nella misura del 0,73%;
-

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 25.07.2014 con la quale sono state introdotti criteri di progressività reddituale e venivano definite le aliquote per l'anno 2014 nella seguenti misure:

- a) Per i redditi fino ad € 15.000,00 nella misura dello 0,70%;
- b) Per i redditi superiori a € 15.000,00 fino ad € 28.000,00 nella misura dello 0,71%
- c) Per i redditi superiori a € 28.000,00 fino ad € 55.000,00 nella misura dello 0,73%
- d) Per i redditi superiori a € 55.000,00 fino ad € 75.000,00 nella misura dello 0,79%
- e) Per i redditi oltre € 75.000,00 nella misura dello 0,80%.

TENUTO CONTO che le simulazioni di gettito per l'anno 2015 sono state effettuate sui dati reddituali ufficiali dell'anno d'imposta 2012 forniti dal Ministero delle Finanze;

AL FINE di confermare la realizzazione di una più equa distribuzione della pressione fiscale che tenga in considerazione la capacità reddituale dei contribuenti pavonesi, obiettivo cardine perseguito da questa amministrazione;

RITENUTO, per quanto sopra, confermare per l'anno 2015 l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nelle stesse misure fissate per l'anno 2014, così definite:

- Per i redditi fino ad € 15.000,00 nella misura dello 0,70%;
- Per i redditi superiori a € 15.000,00 fino ad € 28.000,00 nella misura dello 0,71%
- Per i redditi superiori a € 28.000,00 fino ad € 55.000,00 nella misura dello 0,73%
- Per i redditi superiori a € 55.000,00 fino ad € 75.000,00 nella misura dello 0,79%
- Per i redditi oltre € 75.000,00 nella misura dello 0,80%,

e di confermare, conseguentemente, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2014 sopra richiamata;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art 1, comma 4, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche è applicata al reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), al netto degli oneri deducibili riconosciuti ai fini di tale imposta ed è dovuta se per lo stesso anno risulta dovuta l'IRPEF al netto delle detrazioni per essa riconosciute;

VISTO:

- l'art. 53 comma 16 della legge n.388/2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n.448/2001 e s.m., in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle Entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

- l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria per l'anno 2007) in base al quale gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

CONSIDERATO che il gettito complessivo del tributo stimato per l'anno 2015 ammonta ad € 400.000,00;

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 18.12.2014 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali per l'anno 2015 al 31.03.2015;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 31 maggio 2015;

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 14.05.2015 con il quale è stato differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2015 da parte degli enti locali al 30 luglio 2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 19.06.2015 per mezzo della quale si proponeva di confermare per l'anno 2015 l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef nelle stesse misure fissate per l'anno 2014;

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 19.06.2015 per mezzo della quale è stato approvato lo schema di bilancio per l'esercizio finanziario 2015, della Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale 2015/2017, la cui approvazione da parte del Consiglio Comunale sarà oggetto di deliberazione iscritta fra i seguenti punti dell'ordine del giorno odierno;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 convertito dalla Legge n. 214/2011, a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento Finanze, entro 30 giorni dalla data in cui sono divenute esecutive e, comunque, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, pena il blocco delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti, previa diffida ad adempiere da parte del Ministero degli Interni;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio Finanziario;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

PROPONE

1. di dare atto che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

1. di confermare per l'anno 2015 le aliquote a scaglioni di compartecipazione all'IRPEF fissate dall'articolo 3 del vigente "Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29/2014;

2. di stabilire, pertanto, anche per l'anno 2015, così come previsto dall'Art. 3 del sopra richiamato regolamento, le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sono fissate per l'anno 2014 nelle seguenti aliquote:
 - a) Per i redditi fino ad € 15.000,00 nella misura dello 0,70%;

 - b) Per i redditi superiori a € 15.000,00 fino ad € 28.000,00 nella misura dello 0,71%

 - c) Per i redditi superiori a € 28.000,00 fino ad € 55.000,00 nella misura dello 0,73%

 - d) Per i redditi superiori a € 55.000,00 fino ad € 75.000,00 nella misura dello 0,79%

 - e) Per i redditi oltre € 75.000,00 nella misura dello 0,80%;

3. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione all'albo pretorio del Comune di Pavone Canavese e nell'apposita sezione dedicata del sito internet istituzionale dell'Ente, garantendone la massima visibilità;

4. di trasmettere, a norma dell'art. 13 comma 15 del D.L. 201/2011 convertito in legge n. 241/2011 e s.m.e i la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

5. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi e per gli effetti degli art.49, comma 1, e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. vengono espressi i seguenti PARERI:

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio
f.to (PONTE Marilena)

- PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio
f.to (PONTE Marilena)

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Arch. Gianfranco COBETTO

Il Segretario Comunale
F.to Dr.ssa Stefania TRUSCIA

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 10/07/2015

Ai sensi dell'art.124 del D.lgs 267/2000.

Pavone Canavese, lì 10/07/2015

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to RICCA Pier Franco

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva in data _____

Per la scadenza del termine di 10 gg. dalla pubblicazione (art.134, comma 3, del D.Lgs 267/2000)

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pavone Canavese, lì 10/07/2015

Il Responsabile della Segreteria
Maura RAISE